



## PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ TRIENNIO 2021-2024

A norma della Delibera ANAC n. 430 del 13 aprile 2016, il Dirigente scolastico è Responsabile della Trasparenza dell'istituzione scolastica; il Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale è Responsabile per la prevenzione della corruzione; il Dirigente dell'Ambito territoriale è il referente del Responsabile della prevenzione della corruzione. Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità è predisposto dal Responsabile per la trasparenza, il D.S. Rosaria Lucia Pulia. In data 30 giugno 2016, il Consiglio di Istituto esprime parere favorevole con delibera n°399 e il Programma è reso disponibile per la lettura sul sito Internet dell'ITCS Erasmo da Rotterdam - Bollate alla pagina: [Amministrazione trasparente](#).

L'Erasmo da Rotterdam di Bollate è un Istituto di Istruzione Secondaria Superiore che accoglie ad oggi 960 studenti suddivisi nei quattro indirizzi offerti dall'Istituto: Liceo Artistico indirizzo Grafica; Liceo delle Scienze Umane opzione Economico sociale; ITI Informatica e Telecomunicazioni; ITI Costruzioni, Ambiente e Territorio. L'organizzazione interna della scuola è determinata dagli ordinamenti generali dell'Istruzione e dalle scelte autonome dell'Istituzione scolastica ed è esplicitata dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa e dal Piano di Miglioramento (Legge 107/2015), disponibili sul sito della scuola, cui si rimanda. La Gestione dei processi è affidata inoltre al Sistema di Gestione di Qualità, verificato annualmente tramite audit interni e visite dell'Istituto di Certificazione.

## 1. FINALITÀ OPERATIVE E CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Questo documento riporta il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 33/2013, valido per il triennio 2021-2024, dell'Istituto di Istruzione Superiore "Erasmus da Rotterdam" di Bollate. Da sempre, l'Istituto garantisce l'accesso civico alle informazioni pubbliche previste da "Amministrazione Trasparente", riguardanti l'operato della nostra scuola; pubblica inoltre e mantiene aggiornato un sito Internet che offre all'utenza la più ampia diffusione delle informazioni e delle deliberazioni; questo processo ha come fine primario favorire forme diffuse di controllo nel rispetto dei principi di buon andamento e di imparzialità dell'attività amministrativa già sanciti dalla Carta Costituzionale (art. 97).

Le innovazioni normative, in particolare quelle introdotte dalla L.107/15, hanno attribuito alle istituzioni scolastiche nuove e specifiche forme di autonomia, configurando in modo diverso i rapporti tra scuole, enti e strutture pubbliche e private, come si verifica all'interno delle attività di "PCTO" e di "Formazione". Tali innovazioni impongono ancor più la necessità di rendere trasparenti i Procedimenti, i Processi e i Provvedimenti amministrativi delle Istituzioni scolastiche.

L'ANAC, nella recente delibera n° 430 del 13 aprile 2016, ha tenuto conto della peculiare organizzazione delle istituzioni scolastiche, dando precise indicazioni circa l'applicazione alle stesse della normativa anticorruzione e della disciplina in materia di trasparenza e prevedendo, a norma della legge 190/2012 l'individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC), dei Dirigenti di ambito territoriale "Referenti della prevenzione della corruzione" e del Responsabile della Trasparenza (RT). Al Dirigente Scolastico compete, nell'ambito dell'amministrazione della propria istituzione scolastica, la responsabilità di adottare, rispettare e far rispettare, le misure di prevenzione e contrasto alla corruzione previste nel P.T.P.C. Il ruolo di RPC deve essere svolto, per le scuole che ricadono nel proprio ambito territoriale di competenza, dal Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, in armonia con i Referenti di Ambito Territoriale e i Dirigenti scolastici.

Al Responsabile della prevenzione della corruzione compete la redazione del Piano Anticorruzione. I Referenti del RPC verificano e sollecitano l'attuazione degli indirizzi presenti nel Piano, mentre i Dirigenti delle singole istituzioni scolastiche sono i soggetti cui compete l'attuazione delle misure individuate nel Piano medesimo.

L'Istituzione scolastica acquisisce e gestisce i dati, assicura una costante verifica dell'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente e garantire la qualità dei dati pubblicati, come disposto dall'art. 6 del D.lgs. 33/2013.

Pertanto, alla luce di quanto sopra, responsabile di ciò è il Dirigente Scolastico, i cui contatti sono pubblicati e aggiornati nella sezione "Amministrazione Trasparente" e in altre sezioni del sito web. Il DS provvede all'aggiornamento del PTTI e favorisce le iniziative di promozione della trasparenza ai sensi dell'art. 43 del D.lgs. 33/2013.

## 2. FONTI NORMATIVE

Ai fini della stesura del presente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, concorrono le Fonti normative sotto elencate:

- D.lgs. 150/2009, che all'art. 11 definisce la trasparenza come "accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, 2 comma, lettera m), della Costituzione";
- Delibera ANAC n° 105/2010 "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità";
- Delibera ANAC n° 2/2012 della CIVIT "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità";
- Delibera ANAC n° 3/2012 della CIVIT "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici";
- Legge 6 novembre 2012 n° 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.lgs. del 14 marzo 2013 n° 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, a norma dell'art. 1 comma 35, della legge 6 novembre 2012, n° 190"
- Circolare n° 1 del 25 gennaio 2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica
- delibera ANAC n° 50/2013 "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016";
- Delibera ANAC n° 59/2013 "Pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (art. 26 e 27, d.lgs. n° 33/2013)";

- Delibera ANAC n° 65/2013 “Applicazione dell’art. 14 del d.lgs. n° 33/2013 - Obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico”;
- Delibera ANAC n° 66/2013 della CIVIT “Applicazione del regime sanzionatorio per la violazione di specifici obblighi di trasparenza (ad. 47 del d.lgs. n° 33/2013);
- Circolare n° 2/2013 del Dipartimento della Funzione pubblica “D.lgs. n° 33 del 2013 -attuazione della trasparenza”;
- Delibera ANAC n° 430/2016 “Linee Guida sull’applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n° 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013 n° 33”;
- Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato con Delibera ANAC n° 72 dell’11 settembre 2013 e dal suo aggiornamento approvato con Determinazione ANAC n° 12 del 28 ottobre 2015 (Aggiornamento 2015).

### 3. PRINCIPI ISPIRATORI

La Trasparenza, intesa “come accessibilità totale delle informazioni” è uno degli strumenti principali per prevenire e contrastare la corruzione che il legislatore ha individuato con la Legge 190/2012. Il PPTI si ispira ai seguenti principi:

- Accessibilità totale come comportamento proattivo della scuola. La trasparenza delle pratiche amministrative è il terreno fertile per allontanare comportamenti illegali e in questa logica si è mossa l’ANAC che, con la recente delibera n° 430/16, ha fornito ulteriori indicazioni per orientare le istituzioni scolastiche nell’applicazione delle normative anticorruzione e trasparenza, onde realizzare gradualmente l’accessibilità totale, che si realizza anche tramite lo strumento della pubblicazione sul sito della scuola delle informazioni concernenti ogni aspetto dell’organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all’utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali.
- La pubblicazione delle informazioni è indice dell’andamento della performance dell’istituzione scolastica come pubblica amministrazione e degli obiettivi espressi nel Piano di Miglioramento e contemporaneamente consente ai cittadini e ai portatori di interesse la comparazione dei risultati raggiunti dagli amministratori, innescando processi virtuosi di miglioramento continuo della gestione della cosa pubblica attraverso un sistema di rendicontazione immediata, con l’obiettivo di far emergere criticità e “buone pratiche” dell’Amministrazione.
- La trasparenza integra la nozione di “livello essenziale delle prestazioni” di cui all’art. 117, lettera m, della Costituzione e

conseguentemente rappresenta non soltanto una facilitazione all'accesso ai servizi erogati dall'ITCS "Erasmus da Rotterdam" di Bollate, ma è essa stessa un servizio per il cittadino.

- La trasparenza concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, imparzialità, buon andamento, efficacia ed efficienza della Pubblica Amministrazione contenuti nell'art. 97 della Costituzione. In sintesi, la trasparenza costituisce un presidio imprescindibile nella prevenzione della corruzione.

Il presente documento ha quindi l'intento di fornire una visione d'insieme sui compiti istituzionali e sull'organizzazione dell'Istituto "Erasmus da Rotterdam" e su come la piena accessibilità e la trasparenza dell'azione amministrativa consentano di conseguire un miglioramento complessivo nei rapporti della scuola con il contesto socio-culturale di riferimento, tenuto conto che altri strumenti che si collocano nella stessa logica e che risultano pertanto imprescindibili ai fini di una visione complessiva ed unitaria sono rappresentati dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa e dal Piano di Miglioramento.

Il principio di trasparenza investe il settore contabile, patrimoniale e amministrativo nella logica animatrice della legge 241 del 7 agosto 1990, che per prima ha definito i principi generali dell'attività amministrativa. A seguire, le *Linee Guida per i siti web della PA* (26 luglio 2010), previste dalla Direttiva del 26 novembre 2009 n° 8 del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, hanno previsto che i siti web debbano rispettare il principio di trasparenza tramite l'"accessibilità totale" da parte del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'Ente pubblico.

L'attività di pianificazione si espleta su base triennale con attuazione annuale con specifico riferimento a:

- Mantenimento ed aggiornamento delle informazioni contenute sul sito Internet della scuola;
- Elaborazione degli strumenti di programmazione e di rendicontazione delle attività, consistenti in: Piano triennale dell'offerta formativa, Programma annuale e Conto consuntivo;
- Contrattazione integrativa, Relazione tecnico-finanziaria e illustrativa, certificata dagli organi di controllo;
- Rispetto degli obblighi di pubblicazione di dati relativi all'organizzazione e alle attività della scuola, incarichi di collaborazione e consulenza, dati aggregati all'attività amministrativa, atti relativi alle attività degli organi collegiali, dati relativi ai procedimenti amministrativi e controlli su dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio degli atti, graduatorie di istituto.

Tutte le iniziative adottate per il raggiungimento degli obiettivi del programma e il loro stadio di attuazione saranno verificabili dai portatori di interesse e dai cittadini e costituiranno al tempo stesso un valido strumento per consentirne il miglioramento continuo.

Nel corso dell'anno scolastico 2015-2016, il sito internet "Erasmus da Rotterdam" è stato completamente rinnovato, nel rispetto dei requisiti richiamati dalle "Linee guida per i siti web della Pubblica Amministrazione 2010, 2011 e vademecum 2012" in merito a:

- trasparenza e contenuti minimi dei siti pubblici;
- aggiornamento e visibilità dei contenuti;
- accessibilità e usabilità

Nelle varie sottosezioni di "Amministrazione trasparente" i dati saranno pubblicati e via via implementati secondo criteri di omogeneità, consentendone così l'immediata individuazione e consultazione.

Periodicamente sarà effettuato l'aggiornamento e il monitoraggio sullo stato di avanzamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.

#### **4. INIZIATIVE DI COINVOLGIMENTO DEI PORTATORI DI INTERESSE E PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA TRASPARENZA**

L'adeguamento ai contenuti del D.lgs. 150/2009, confermati dal D.lgs. 33/2013 e dalla delibera ANAC n° 430 del 13 aprile 2016, richiedono il coinvolgimento, a livello capillare, di tutto il Personale per la realizzazione degli obiettivi di trasparenza, legalità ed integrità. In attuazione della legge i dati richiesti saranno inseriti con modalità informatica; a tale scopo è prevista una revisione giornaliera del sito e dei suoi contenuti. Ai dati si potrà accedere direttamente attraverso il link denominato "Amministrazione trasparente".

Tra gli utenti, risultano interlocutori privilegiati le aziende con cui la scuola ha intessuto e sta intessendo rapporti di interazione. L'Istituto si rapporta con i Soggetti interessati e comunica costantemente le attività svolte, tramite il sito istituzionale e gli Uffici dell'Amministrazione.

#### **5. POSTA ELETTRONICA E CERTIFICATA**

L'Istituto "Erasmus da Rotterdam" ha da tempo dato attuazione al DPR n° 68 dell'11 febbraio 2005, dotandosi di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) e precisamente:

MITD450009@pec.istruzione.it

L'indirizzo di PEC dell'Istituto è presente nella homepage del sito scolastico. Sono comunque esclusi dalla procedura di accettazione da PEC tutti i documenti che per disposizione normativa (regolamenti, bandi e avvisi),

debbano pervenire nella forma cartacea tradizionale come, ad esempio, le offerte di gara in busta chiusa.

## **6. Registro di classe elettronico Classeviva - INFOSCHOOL**

La comunicazione scuola-famiglia è parte rilevante della storia del nostro Istituto e si è precocemente espressa sin dalla fine degli anni '90, attraverso uno dei primi prodotti informatici, via via implementato dal nome "Erasmus in rete". Solo recentemente, lo stesso, è stato sostituito dal Registro elettronico Classeviva - INFOSCHOOL, che consente di interagire in tempo reale con gli utenti. Dal 2016, inoltre, la scuola si è dotata di Totem per la registrazione dell'entrata degli Studenti in ingresso.

La sicurezza e la privacy, nonché le diverse tipologie di dati consultabili in funzione delle prerogative di accesso (Dirigente, Docente, Famiglia, ecc.), sono controllati da Classeviva mediante chiavi d'accesso individuali.

Infine, i dati immessi e quelli ricevuti vengono cifrati durante il loro intero percorso telematico al fine di impedirne qualsiasi manipolazione.

## **7. SEGRETERIA DIGITALE E INDIVIDUAZIONE DEI RESPONSABILI**

Dall'anno scolastico 2013-2014 è attiva la Segreteria Digitale, per la gestione informatizzata ed in tempo reale del Protocollo

### **7.1 Individuazione dei Responsabili**

Per quanto riguarda i dati di competenza di ciascun settore, sono stati individuati i Responsabili dell'inserimento nel sito istituzionale della scuola.

Si elencano di seguito i referenti per l'attuazione del programma per la trasparenza, oltre al Dirigente Scolastico:

- Prof. Giuseppe D'Amelio, Vicepreside del Dirigente scolastico, responsabile della progettazione, realizzazione e implementazione del sito web; si occupa della gestione, della manutenzione ordinaria del sito e del suo corretto utilizzo;
- Sig.ra Maria Teresa Mercuri Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi che coordina in questo ambito le attività di tutti gli assistenti amministrativi in merito alla pubblicazione e alla redazione dei documenti di qualità.

È responsabile:

a. dell'Albo Pretorio;

- b. della pubblicazione dei dati relativi a consulenti e collaboratori, incarichi conferiti ai dipendenti, sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici, controlli;
  - c. dei rilievi sull'amministrazione, costi contabilizzati e attività, procedimenti, provvedimenti, bandi di gara, contratti e tempi medi di erogazione dei servizi di competenza nell'area trasparenza;
  - d. della verifica dell'avvenuta pubblicazione dei dati nell'area trasparenza da parte del personale amministrativo incaricato, nonché della trasmissione degli stessi, dove richiesto;
  - e. della pubblicazione di attività, procedimenti, provvedimenti, bandi di gara, contratti di competenza nell'area trasparenza.
- Le assistenti amministrative Tina Margiotta e Saveria Rossi che si occupano della gestione della posta certificata, con comunicazione al mittente dell'assunzione a protocollo della comunicazione e delle mail.

La collaboratrice del Dirigente scolastico, prof.ssa Paola Battaglia si occupa:

- a. della gestione del registro elettronico e dei dati (attività e procedimenti, provvedimenti, tempi medi di erogazione dei servizi) nell'area trasparenza per quanto attiene alla gestione degli studenti;
- b. della gestione delle password degli insegnanti;
- c. della gestione delle password dei genitori;
- d. dell'aggiornamento dei dati (elenco dei libri di testo, pubblicazione PTOF) sul sito ministeriale Scuola in chiaro.

## **8. OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI TRASPARENZA**

Il presente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità prevede obiettivi di trasparenza a breve termine (un anno), a medio termine (due anni) e di lungo periodo (tre anni).

### OBIETTIVI A BREVE TERMINE:

- Monitoraggio costante del Sistema wi-fi dell'Istituto
- Rilevazione della Customer Satisfaction tramite questionari di soddisfazione del servizio.

### OBIETTIVI A MEDIO E LUNGO TERMINE:

- Dematerializzazione: riduzione dell'archivio cartaceo Didattica Alunni



- Revisione dei contenuti informativi, tale da favorire la massima coerenza e riconoscibilità di tutte le informazioni, implementando progressivamente i contenuti minimi previsti dalla normativa vigente
- Eliminazione delle informazioni superate o non più significative ed in ogni caso identificazione dei periodi di tempo entro i quali mantenere i dati on-line ed i relativi trasferimenti nella sezione di Archivio, conformemente alle esplicite prescrizioni del D.lgs. 33/2013.

## **9. ACCESSO CIVICO**

Tutti hanno diritto di richiedere documenti, informazioni e dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente (art. 5, D.lgs. 33/2013) nei casi in cui l'Istituto ne abbia omissa la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale.

La richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente, non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al Responsabile della Trasparenza dell'Istituto. Nei casi di ritardo o di mancata risposta, il richiedente può ricorrere al Dirigente dell'AT di Milano, Dott. Yuri Coppi, titolare del potere sostitutivo che, verificata la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, provvede entro 30 giorni dal ricevimento dell'istanza.

## **10. MISURE ORGANIZZATIVE VOLTE AD ASSICURARE LA REGOLARITÀ E LA TEMPESTIVITÀ DEI FLUSSI INFORMATIVI**

L'Amministrazione, per il tramite del Responsabile della Trasparenza e dei referenti sopra individuati, pubblica i dati secondo le scadenze previste dalla legge e, laddove non sia presente una scadenza, si attiene al principio della tempestività.

Il concetto di tempestività è interpretato in relazione ai portatori di interesse: la pubblicazione deve essere effettuata in tempo utile per consentire loro di esperire tutti i mezzi di tutela riconosciuti dalla Legge.

Bollate, 20 dicembre 2021

Il Dirigente Scolastico  
Rosaria Lucia Pulia